

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

1 milione di precetti esecutivi in Svizzera per chi non paga la cassa malati, quanti di questi in Ticino?

È degli scorsi giorni la notizia che in Svizzera sono circa un milione i precetti esecutivi inviati dalle casse malati nel tentativo di recuperare i premi non pagati. Si tratta in realtà della punta di un iceberg ben più grosso perché è noto che ogni precetto ha un costo e quindi le casse hanno tendenza, ma raramente lo fanno, a raggrupparli per poi chiedere un rimborso globale.

Il fenomeno è preoccupante, tanto più che sono poi i Cantoni a dover coprire eventuali mancati incassi.

Occorre, quindi, chiedersi se e quali siano i numeri in Ticino, e, in particolare, quanto sia l'onere a carico degli Uffici esecuzione. Al di là dei costi vivi di copertura dei costi, infatti, sono i funzionari del Cantone a doversi sobbarcare i costi per l'esecuzione. Si tratta di un aspetto fino ad ora non esplorato che, però, comporta importanti costi complementari per lo Stato oltre a un importante carico lavorativo supplementare per i competenti servizi dell'Amministrazione.

Alla luce di quanto emerso chiedo quindi al Consiglio di Stato:

1. Quanti sono stati i precetti esecutivi inviati dalle casse malati in Ticino nel 2018? Che percentuale rappresenta sul totale di tutti i precetti emessi?
2. Quanto ammonta l'onere a carico degli Uffici esecuzione per trattare tutti questi numerosi precetti esecutivi?
3. Che fascia d'età della popolazione è più colpita da questo fenomeno preoccupante?
4. Sul totale dei precetti quanto si riesce in realtà a incassare?

Massimiliano Robbiani